

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Operatore polivalente per la nautica
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 10 - Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
Area di Attività	ADA.10.07.06 - Manutenzione e riparazione ordinaria dello scafo in vetroresina ADA.10.07.08 - Manutenzione e riparazione dello scafo in legno ADA.10.07.10 - Manutenzione e riparazione dello scafo in metallo ADA.10.07.12 - Verniciatura, resinatura e rifinitura di imbarcazioni da diporto ADA.10.08.05 - Manutenzione e riparazione di apparati meccanici ed oleodinamici di bordo
Processo	Nautica da diporto Montaggio e manutenzione di apparati meccanici, elettrici ed elettronici, idraulici, termici navali e nautici
Sequenza di processo	Fabbricazione, montaggio e manutenzione di imbarcazioni con scafo in vetroresina Fabbricazione, montaggio e manutenzione di imbarcazioni con scafo in legno Fabbricazione, montaggio e manutenzione di imbarcazioni con scafo in metallo, alluminio e leghe leggere Allestimento di interni ed esterni e rifinitura delle imbarcazioni da diporto Refitting, manutenzione e riparazione di navi e imbarcazioni
Qualificazione regionale di riferimento	Operatore polivalente per la nautica
Descrizione qualificazione	L'operatore polivalente per la nautica è in grado di eseguire le lavorazioni tipiche della carpenteria in legno proprie del settore e le lavorazioni di carpenteria in metallo, effettuando operazioni di costruzione, montaggio, smontaggio, adattamento, riparazione, rimontaggio, eseguendo le necessarie operazioni di taglio, pulitura, raschiatura, piallatura, fresatura, sagomatura ed incastro di strutture, supporti o elementi complessi per articolazione e dimensione. Effettua lavorazioni su scafi, effettuando attività di finitura, di completamento e di ripristino di parti ed insiemi, mediante lucidatura, pitturazione ed applicazione di accessori. Utilizza le tecniche più opportune per il trattamento dei materiali compositi. Svolge, inoltre, anche attività di ripristino e manutenzione prevalentemente su motori marini, apparecchiature idrauliche ed impianti elettrici. È in grado di interpretare correttamente il disegno tecnico e la documentazione di corredo nonché istruzioni specifiche di lavorazione e disegni esecutivi, di determinare le sequenze lavorative relative alle operazioni da svolgere, scegliendo le diverse tipologie di materiali nonché gli utensili e le attrezzature da utilizzare.
Referenziazione ATECO 2007	C.30.11.01 - Fabbricazione di sedili per navi C.30.11.02 - Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi) C.30.12.00 - Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive C.33.15.00 - Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
Referenziazione ISTAT CP2011	6.2.1.4.0 - Carpenteri e montatori di carpenteria metallica 6.2.3.7.0 - Verniciatori artigianali ed industriali 6.2.3.8.1 - Attrezzisti navali
Codice ISCED-F 2013	0716 Motor vehicles, ships and aircraft
Durata minima complessiva del percorso (ore)	300
Durata minima di aula (ore)	100
Durata minima laboratorio (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e	30

laboratorio rivolte alle KC (ore)	
Durata massima DAD aula	60
Durata massima FAD aula	0
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima stage + Laboratorio (ore)	200
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Nelle more dell'adozione di una procedura regionale per il riconoscimento dei crediti di ammissione riferiti ad apprendimenti acquisiti anche in contesti non-formali e informali, è richiesto il possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione o, in alternativa, il possesso di una Qualificazione di formazione professionale di area operativa attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 2. Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero, occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione. Per i cittadini stranieri è necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutta la documentazione relativa ai requisiti minimi di ingresso dei partecipanti va conservata agli atti da parte del soggetto erogatore. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto erogatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/laboratoriali.
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente all'attività formativa da realizzare. I tutor di stage devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati.
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF e un esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali e nazionali vigenti. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. La scelta della tipologia di verifica periodica di apprendimento a conclusione di ogni UF deve essere fatta in funzione dell'articolazione dei contenuti dello standard formativo.
Grado minimo d'istruzione previsto	Licenza media
Età minima prevista	17 anni
Gestione dei crediti formativi	È ammesso il riconoscimento dei crediti formativi in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto.
Eventuali ulteriori indicazioni	La Formazione a Distanza (FAD) può essere erogata interamente in modalità sincrona, oppure per almeno i 4/5 in modalità sincrona e al massimo per 1/5 in modalità asincrona. Si precisa che il campo «Durata massima DAD aula», così come attualmente valorizzato, è riferito di default esclusivamente alla modalità sincrona per l'intero ammontare di ore FAD consentite. Il Soggetto Attuatore, in fase di progettazione didattica, potrà specificare l'eventuale quota da svolgere in modalità asincrona, nel rispetto delle disposizioni riportate nel presente standard formativo.

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

- 1 - Manutenzione di motori ed impianti nautici
- 2 - Lavorazione degli allestimenti nautici interni ed esterni
- 3 - Lavorazione dello scafo in vetroresina, legno e metallo

CORSI ANNUALITÀ

Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	300	No

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Manutenzione di motori ed impianti nautici
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Manutenzione di motori ed impianti nautici (3701)
Risultato formativo atteso	Effettuare interventi semplici di manutenzione dei motori marini attraverso la regolazione di apparati e macchinari di bordo, il ripristino delle funzionalità di impianti elettromeccanici e la sostituzione e montaggio di componenti elettrici.
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Applicare metodiche di misurazione meccanica2. Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti elettrici e delle macchine ed attrezzature di bordo3. Applicare procedure di regolazione apparati e macchinari di bordo4. Applicare tecniche di ripristino funzionalità impianti elettromeccanici5. Utilizzare documentazione tecnica fornita dai produttori di imbarcazioni6. Applicare tecniche di installazione, posizionamento e avviamento di motori marini7. Applicare procedure di accertamento guasti e manutenzione ordinaria di motori marini8. Applicare procedure di sostituzione e montaggio di componenti elettrici9. Utilizzare tecniche e strumenti per le riparazioni meccaniche, idrauliche ed elettriche
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Apparecchiature termo-idrauliche di bordo2. Elementi di impiantistica per la nautica da diporto3. Normativa di sicurezza nell'ambito del cantiere da diporto4. Principi di funzionamento degli impianti elettrici5. Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari6. Procedure di manutenzione sistemi di coperta7. Tecniche di installazione motori marini8. Terminologia tecnica della nave anche in lingua inglese9. Tecniche di verifica di funzionamento e collaudo
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Lavorazione degli allestimenti nautici interni ed esterni
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Lavorazione degli allestimenti nautici interni ed esterni (3702)
Risultato formativo atteso	Effettuare la lavorazione degli allestimenti nautici interni ed esterni attraverso la posa in opera di materiali da rivestimento ed isolanti e l'esecuzione dei trattamenti di verniciatura, resinatura, incollaggio, finitura e lucidatura di parti e/o interni ed esterni di un'imbarcazione.
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Preparare miscele da utilizzare per la verniciatura2. Applicare procedure di controllo qualità3. Applicare tecniche di finitura, lucidatura e protezione delle superfici in legno4. Applicare tecniche di incollaggio del legno5. Applicare tecniche di diagnosi componenti in legno di imbarcazioni danneggiate6. Applicare tecniche di posa in opera strutture in legno7. Utilizzare tecniche e strumenti per l'esecuzione dei trattamenti di verniciatura di parti e/o interni ed esterni di un'imbarcazione8. Utilizzare tecniche e attrezzi per la resinatura e impermeabilizzazione dell'imbarcazione9. Utilizzare i macchinari per il taglio del legno10. Applicare tecniche di posa in opera di materiali da rivestimento ed isolanti
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Prodotti per stuccare2. Tipologie di legno3. Tecniche e attrezzature per la lavorazione del legno4. Prodotti per la verniciatura e il trattamento del legno5. Principi di arredo navale6. Tipologie di imbarcazioni con scafo in vetroresina e in legno7. Tecniche e strumenti per la verniciatura a mano8. Tecniche e strumenti per la verniciatura a spruzzo9. Tecniche e strumenti di finitura10. Tecniche e strumenti di stuccatura11. Tecniche e strumenti per l'esecuzione dei trattamenti di resinatura e impermeabilizzazione dell'imbarcazione
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Lavorazione dello scafo in vetroresina, legno e metallo
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Lavorazione dello scafo in vetroresina, legno e metallo (3703)
Risultato formativo atteso	Lavorare lo scafo in vetroresina, legno e metallo attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti per l'esecuzione dei trattamenti di verniciatura, per la lavorazione e il taglio dei metalli e per il montaggio meccanico.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di lucidatura superfici metalliche 2. Applicare tecniche di tracciatura del metallo 3. Utilizzare schede tecniche di produzione 4. Utilizzare utensili per il montaggio meccanico 5. Applicare modalità di rimozione delle imperfezioni della superficie dello scafo 6. Applicare tecniche di ancoraggio di parti metalliche 7. Applicare tecniche di diagnosi componenti in metallo di imbarcazioni danneggiate 8. Applicare tecniche di finitura di elementi metallici 9. Applicare tecniche di pulitura superfici in resina 10. Applicare tecniche di trapanatura metalli pesanti 11. Utilizzare tecniche e attrezzi per la resinatura e impermeabilizzazione dell'imbarcazione 12. Utilizzare tecniche e strumenti per l'esecuzione dei trattamenti di verniciatura di parti e/o interni ed esterni di un'imbarcazione 13. Utilizzare macchinari per la lavorazione e il taglio dei metalli (trancia, piegaferri..)
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di disegno tecnico 2. Tipologie e caratteristiche dei diluenti e solventi 3. Prodotti per la verniciatura 4. Tipologie di imbarcazioni con scafo in vetroresina e in legno 5. Tecniche e strumenti per la verniciatura a mano 6. Tecniche e strumenti per la verniciatura a spruzzo 7. Elementi di costruzione navale 8. Tecniche e strumenti di finitura 9. Tecniche e strumenti di stuccatura 10. Tecniche e strumenti per l'esecuzione dei trattamenti di resinatura e impermeabilizzazione dell'imbarcazione 11. Tecniche di smontaggio e montaggio delle parti/componenti in legno e in metallo di una imbarcazione 12. Tecniche e strumenti di formatura 13. Tecniche e strumenti di fresatura 14. Tecniche e strumenti per la sabbiatura e piallatura dello scafo 15. Principi di taglio e lavorazione dei metalli
Vincoli (eventuali)	